

Consiglio Comunale. Emendato il bilancio, subito esecutivo. Ecco cosa è stato deciso

Con 23 sì, 1 no e 1 astenuto approvato dal Consiglio Comunale di Siracusa il bilancio di previsione 2013. Questo il risultato delle votazioni al termine di una seduta fiume, iniziata ieri alle 9.30 e conclusasi poco dopo le 20. All'unanimità stabilita anche la sua immediata esecutività. Nel corso della seduta pomeridiana, hanno abbandonato l'aula in segno di protesta i consiglieri di Progetto Siracusa, del Pdl, Fabio Alota e Salvatore Castagnino (entrambi di "Siracusa protagonista con Vinciullo"), quest'ultimo mentre erano in discussione i suoi emendamenti. La decisione è stata motivata con la scarsa attenzione mostrata dalla maggioranza verso le proposte della minoranza, nonostante il profilo costruttivo mantenuto.

Una serie di misure di carattere sociale sono state approvate attraverso alcuni emendamenti presentati dai gruppi di maggioranza ed esposti in aula da Antonio Grasso. All'unanimità il consiglio comunale ha destinato 66 mila 366 euro all'acquisto di libri di testo per la scuola dell'obbligo; la somma è stata prelevata dal contributo statale per l'Imu sulla prima casa. Sessantacinquemila euro, prelevati dalla somma del piano di azione e coesione, sono stati trasferiti all'acquisto di attrezzature e beni durevoli per l'infanzia; anche in questo caso il voto è stato unanime. Somme aggiuntive per 93 mila 115 euro sono state collocate per gli asili nido, spostandoli dai capitoli destinati al ricovero di minori sottoposti all'autorità giudiziaria; la modifica è passata con l'astensione degli esponenti della minoranza. Altre somme sono state spostate in

favore delle scuole materne approvando, all'unanimità, due emendamenti di Salvo Castagnino. Si tratta in tutto di 4 mila euro prelevati dal fondo di riserva ordinario e che serviranno all'acquisto di beni e alle spese generali. Corposo il capitolo degli atti di indirizzo. Uno si riferisce al quoziente familiare e si chiede all'Amministrazione di realizzare, col bilancio pluriennale, quanto già approvato due volte dal Consiglio, nel 2008 e nel 2011, e mai messo in atto in termini di agevolazioni per la famiglie con figli. Un altro si occupa degli affitti e impegna l'Ente a rinnovare i contratti per immobili appartenenti a privati solo a condizione di un abbattimento del canone del 15 per cento. E poi un impegno per l'Amministrazione a presentare un piano di eliminazione delle barriere architettoniche (tutti e tre di Sorbello). Su iniziativa di Cetty Vinci, sono passati all'unanimità 5 emendamenti trasformati in raccomandazioni. Uno riguarda iniziative natalizie per la promozione delle zone balneari; il secondo per l'integrazione e l'accoglienza dei rifugiati e dei richiedenti asilo politico. Gli altri tre intervengono per la soluzione del problema del randagismo concedendo sgravi fiscali a chi adotta cani di quartiere e promuovendo campagne di sterilizzazione e microcippatura anche attraverso convenzioni con veterinari. Voto unanime dell'aula a due raccomandazioni illustrate da Fabio Rodante. Con la prima si impegna l'Amministrazione a evitare speculazioni edilizie e a concedere incentivi ai progetti per l'abbattimento di consumi energetici e per le ristrutturazioni antisismiche; le entrate andranno indirizzate alle manutenzione di scuole e immobili comunali con tecniche di antisismiche e di bioedilizia. L'altro è finalizzato a destinare le somme in entrata dalla gestione dei parcheggi Von Platen, Talete, Poste e Molo alle esigenze delle persone con disabilità e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Giuseppe Rabbito ha ottenuto l'unanimità su un emendamento trasformato in raccomandazione per la messa in sicurezza di viale Epipoli. Stesso esito anche nella votazioni su due raccomandazioni presentate dai capigruppo della maggioranza

per l'istituzione di un capitolo dedicato al fascicolo del fabbricato, per tenere sotto costante monitoraggio lo stato degli edifici, e per l'istituzione di un "fondo protezione civile" finalizzato alle indagini geognostiche e strutturali degli stabili comunali. L'ultima raccomandazione approvata e stata quella a firma di Chiara Catera e Alberto Palestro e prevede l'istituzione di un capitolo di bilancio in favore dei Cenaco. Sono state 36 le proposte respinte, 18 quelle ritirate e 35 quelle non trattate per l'assenza del proponente.

Siracusa. Circoscrizione Tiche, sei consiglieri per il gruppo "Uniti per Tiche"

Nel consiglio di Circoscrizione Tiche, nasce il gruppo "Uniti per Tiche". Ne fanno parte Danilo Belfiore, Alberto Ciccullo, Loris Romano, Santi Denaro, Andrea Buccheri e Gabriele Magnano (capogruppo). "Uniti, diciamo no alle polemiche sterili e strumentali da parte di alcuni Consiglieri che si limitano solamente a criticare ogni provvedimento", spiegano dal neo costituito gruppo. Belfiore, recentemente nominato dirigente Pd, rimarca comunque che la sua adesione ad Uniti per Tiche non comporta l'abbandono al Partito Democratico.

Siracusa. Consiglio Comunale, oggi gli emendamenti al bilancio: via alla discussione

Dopo aver “incardinato” la discussione, seconda tappa in Consiglio Comunale di Siracusa per il bilancio di previsione 2013. Oggi alle 9.30 i consiglieri si ritroveranno per una prima analisi circa gli emendamenti presentati. Sono 60 le proposte di modifica allo strumento finanziario, tutte presentate entro il termine di scadenza che era stato fissato per il 7 dicembre.

Siracusa. Oggi la convention di Forza Italia. Parterre con volti noti del centrodestra locale

Oggi la prima convention della rinata Forza Italia. Appuntamento alle 10, all'Open Land di viale Epipoli, a Siracusa. In prima fila nomi “noti” del centrodestra siracusano. Paolo Amato, Salvo Andolina, Nino Iacono, Mariano Caldarella, Mariano Caldarella, Peppe Assenza, Riccardo Lo Monaco e molti altri. Defilato Pippo Gennuso, l'ex Mpa vicino a Forza Italia. In sala c'era anche Angelo Bellucci, ex coordinatore provinciale Pdl. “Sono felice – ha detto l'on. Stefania Prestigiacomò – che tantissimi siracusani abbiano

accolto il mio invito a non allontanarsi dalla politica. Portiamo avanti i valori di libertà e giustizia e noi abbiamo la voglia di credere nelle famiglie, come valore fondante, e nelle imprese come energia vitale per far ripartire l'economia". Al suo fianco, il senatore Bruno Alicata. In attesa che vengano conferiti gli incarichi regionali e provinciali, Forza Italia a Siracusa si doterà di coordinamenti cittadini e provinciale condivisi, in grado di dare rappresentanza – e consentire l'amalgama – delle varie anime confluite nel movimento. Peppe Germano, ex Cantiere Popolare, ha puntato nel suo intervento sulla necessità di un ricambio generazionale per contrastare i nuovi fenomeni politici nazionali.

Siracusa, "Uno staff politico a supporto dell'attività amministrativa della Provincia?". Vinciullo (Ncd) chiede chiarezza

“Uno staff politico a supporto dell'attività amministrativa del commissario straordinario della Provincia regionale di Siracusa”. Il deputato regionale Vincenzo Vinciullo chiede le dimissioni di Alessandro Giacchetti, ritenendolo responsabile di un provvedimento non in linea con quanto previsto. Tutti i componenti dello staff, secondo Vinciullo, sarebbero vicini al deputato regionale Bruno Marziano, ma non è su questo che il parlamentare dell'Ars dice di voler focalizzare la sua attenzione. “Di fronte alle osservazioni sulle nomine

sollevate dai sindacati- racconta l'esponente del Nuovo Centro
Destra – il commissario ha risposto con una nota in cui
rigetta il ricorso, ma le parole che usa ripropongono una nota
dello scorso ottobre con cui un deputato attaccava la
Provincia. Una strana coincidenza- osserva Vinciullo- che mi
spinge a chiedere le dimissioni di Giacchetti, visto il
documento -fotocopia di parti di documenti politici”

Siracusa. Forza Italia 2.0, sabato i "nomi" di chi aderisce. Prestigiacomò: "Con noi tanti amministratori e politici"

Centinaia di adesioni di amministratori e politici della
provincia di Siracusa a Forza Italia 2.0. Le preannuncia una
nota della deputata Stefania Prestigiacomò, che sabato mattina
alle 10, all'Open Land di viale Epipoli a Siracusa, presenterà
ufficialmente, insieme al senatore Bruno Alicata, il movimento
che fa capo all'ex presidente del consiglio, Silvio
Berlusconi. Tra gli ingressi registrati ci sarebbero quelli di
una parte degli ex di "Cantiere Popolare", ormai lontani dal
deputato regionale Pippo Gianni. Vicino a Forza Italia sarebbe
anche l'ex parlamentare regionale e rappresentante del
"Movimento per l'autonomia" Pippo Gennuso, in prima fila in
occasione della prima uscita ufficiale del movimento a
Siracusa. "E' una Forza Italia, diversa rispetto a quella del
'94- spiegano Prestigiacomò e Alicata- che vuole riavvicinarsi
alla gente attraverso una presenza viva sul territorio e che

ha sempre alla base quei valori della rivoluzione liberale necessaria per rilanciare il Paese. Non sarà mai il partito centrista dei piccoli giochi politici: è il movimento delle idee, della capacità e delle energie necessarie per far risollevarsi il Paese. Crediamo nelle famiglie, e nelle imprese che il Governo deve sostenere. Ed i consensi ci danno ragione". Un riferimento anche alla scissione dal gruppo che si riferiva, nel Pdl, al deputato regionale Vincenzo Vinciullo, adesso esponente del Nuovo Centro Destra di Angelino Alfano. "Qualcuno – puntualizza Prestigiacomo – pensava che la scissione ci avrebbe fatto diminuire nei numeri: a noi interessano principalmente i contenuti e forse proprio per questo motivo i sondaggi oggi indicano che, non solo stiamo riprendendo il nostro consenso, ma anzi ne guadagniamo di nuovo, ed ancora ci stiamo riorganizzando. Il mio invito rivolto alla società civile è di non allontanarsi dalla politica che deve sicuramente essere rinnovata, ma deve essere considerata come mezzo per poter esprimere la propria voce, le proprie idee e le proprie difficoltà in Parlamento"

**Siracusa. L'assessore
Moschella chiama i deputati
regionali siracusani:
"investimenti sui
collegamenti, non lasciateci**

stritolare da Catania e Ragusa"

Siracusa e la sua classe dirigente poco interessante alle grandi manovre in atto attorno gli aeroporti di Catania e Comiso. L'assessore comunale allo sviluppo economico, Fabio Moschella fa suonare la sveglia. "Siracusa è assente dal dibattito circa i nuovi investimenti infrastrutturali per migliorare il collegamento tra gli scali e il territorio. Catania e Ragusa tendono a far prevalere una dimensione campanilistica della vicenda (fanno i loro interessi, ndr), Siracusa è assente dal dibattito. Se è vero che i due aeroporti possono vivere se integrati e sono da considerare infrastrutture strategiche di area vasta, sarebbe bene che a Palermo, Roma e Bruxelles arrivasse la voce dei nostri parlamentari". C'è poi la questione legata all'interconnessione tra aeroporto e ferrovia che per Siracusa diventa essenziale. "Da Siracusa deve essere possibile poter raggiungere Fontanarossa utilizzando il treno. Perché ciò avvenga è necessario realizzare una tratta di alcune centinaia di metri di rotaia e, ovviamente, una piccola stazione di arrivo: per far questo occorre l'intervento di Ferrovie dello Stato. A Catania qualcuno pensa che il tema dell'interconnessione intermodale treno-aereo possa limitarsi ad affidare alla Circumetnea il collegamento tra il centro di questa città e l'aeroporto". Infine Comiso, "dove continua a prevalere una logica di campanile nell'attività gestionale, logica che sta penalizzando lo sviluppo commerciale dello scalo che invece ha una collocazione interessante sul mercato e sullo sviluppo delle tratte destinate alla Sicilia orientale. Raggiungere Comiso da Siracusa oggi è quasi un'impresa. L'appalto della autostrada Rosolini Modica è ancora bloccato. E' urgente su queste vicende che si apra una riflessione".

Siracusa. Germano (Cantiere Popolare): "Noi convinti in Forza Italia, con Gianni discorso chiuso da anni"

Se Pippo Gianni, con Centro Democratico, dice no a Forza Italia i suoi "ex" alleati di Cantiere Popolare abbracciano la causa del rinato movimento politico. Peppe Germano guida in provincia da un anno il partito che ha aderito a FI come partito cofondatore. "Si tende spesso a far confusione tra il percorso politico del sottoscritto e quello dell'on. Gianni, ex riferimento a Siracusa di Cantiere Popolare", precisa subito Germano. "I nostri destini politici si sono separati da anni, ancor quando eravamo sotto lo stesso tetto politico, figuriamoci adesso che milita con Centro Democratico, ovvero al di là del guado. Sono stato e rimango ancorato al centrodestra e nonostante qualcuno ha ceduto al richiamo delle sinistre, i miei amici sono e saranno tutti in Forza Italia", dice ancora l'esponente di Cantiere Popolare. "L'esperienza che abbiamo iniziato si prospetta entusiasmante e avvincente. Porteremo dentro FI tutta l'esperienza e la tradizione a cui siamo ancorati e il bagaglio valoriale classico di chi è popolare da sempre. Siamo abituati, a differenza di altri, a stare sul territorio, a ricevere la gente non solo nei trenta giorni della campagna elettorale ma sempre. Abbiamo aperto già oltre 20 club Forza Silvio in provincia di Siracusa. Con Saverio Romano, che di Forza Italia è uno dei leader nazionali, l'interlocuzione è costante e continua e anche a

Siracusa sempre più amici si rifanno alle sue posizioni. Nelle prossime settimane avrò il piacere di organizzare un appuntamento nel quale faremo, con Saverio Romano e con tutta la deputazione locale, il punto sui club e sul partito”.

(foto: Germano a sinistra, con Saverio Romano)

Siracusa. Pippo Gianni resta con Tabacchi: "Nessun accordo con Forza Italia. Sono e resto democristiano"

Pippo Gianni resta con Bruno Tabacchi e con il suo Centro Democratico, a prescindere dalle scelte che altri hanno compiuto o starebbero per compiere. E' il deputato regionale a smentire le indiscrezioni che lo volevano vicino alla nuova Forza Italia, presentata ufficialmente in provincia la settimana scorsa dalla parlamentare Stefania Prestigiacomò e dal senatore Bruno Alicata. Senza possibilità di equivoci, Gianni ricorda di "essere un democristiano, senza prefissi e senza suffissi. Noi abbiamo una cultura diversa da altri politici che trovano collocazioni diverse a seconda del momento- spiega il parlamentare dell'Ars- Non perdono a Silvio Berlusconi, Gianfranco Micciché e Raffaele Lombardo il comportamento assunto durante le ultime elezioni regionali, quando hanno preferito occuparsi di problemi personali piuttosto che di quelli della Sicilia e dei siciliani". Gianni fa una disamina spietata della politica attuale, nell'isola come nel resto del Paese. "E' una politica in decomposizione- commenta l'ex assessore regionale- I cittadini sono schifati,

a ragione e questa legge elettorale- prosegue riferendosi a quella nazionale- è un disincentivo al rapporto diretto tra esponenti politici e territorio. Nessuno incontra la gente per affrontare i problemi spiccioli, quelli di tutti i giorni, preferendo temi "importanti" e delegando ai leader il compito di cercare, durante le competizioni elettorali, i voti di cui beneficeranno semplicemente per la posizione che occupano nelle liste elettorali". Gianni non lesina critiche all'amministrazione comunale di Siracusa. "Il centrosinistra-ironizza il deputato regionale- non è abituato a vincere e quando questo accade si lascia prendere da una strana vertigine da potere, perdendo di vista le priorità del territorio. Mi auguro- conclude Gianni- che il sindaco, Giancarlo Garozzo e chi lo sostiene possano superare questo limite per lavorare per lo sviluppo della città"

Siracusa. "Provincia colpevole nei ritardi per il recupero della sede storica del Gargallo. Intervenga anche il Comune". Così Enzo Vinciullo (Ncd)

Il deputato regionale Enzo Vinciullo (Ncd) critico verso i ritardi accumulati nei lavori per il recupero dello storico palazzo che negli anni ha ospitato gli studenti del Liceo Classico Gargallo, a Siracusa. "Non solo non sono stati ultimati nei tempi previsti, ma addirittura non iniziano,

nonostante fossero stati altri gli impegni assunti”, tuona Vinciullo che da assessore alla ricostruzione curò i lavori per il consolidamento e la ristrutturazione dell’importante monumento architettonico.

“Gli accordi tra il Comune e la Provincia prevedevano che, una volta ultimati i lavori da parte del Comune di Siracusa, iniziassero quelli della Provincia ma ad oggi nulla di tutto ciò è stato fatto”, spiega. “Mi chiedo com’è possibile che un’amministrazione sia assolutamente insensibile a quello che sta accadendo. O iniziano immediatamente i lavori o chi politicamente, non più da Commissario, guida la Provincia di Siracusa si deve assumere la responsabilità politica di questo scempio e dimettersi. Chi, invece, vuole restare a fare il Commissario politico nella Provincia di Siracusa, che per colpa dell’attuale Governo Regionale non ha più gli organi democraticamente eletti dal popolo, deve sapere che è qui non in vacanza ma per tutelare gli interessi legittimi e il patrimonio della provincia aretusea”. Parole decise quelle di Vinciullo che chiede anche un intervento in pressing del Comune di Siracusa. “Chiedo a Garozzo di porre in essere tutti gli atti necessari ed indispensabili a garantire il patrimonio della Città di Siracusa”.